

AZZURRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LEDRO 5 VARESE VA
Codice Fiscale	01585330036
Numero Rea	VA 278565
P.I.	01585330036
Capitale Sociale Euro	147974.42
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115299

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	18.823	5.835
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.104	54.523
II - Immobilizzazioni materiali	287.865	292.731
Totale immobilizzazioni (B)	335.969	347.254
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.109	27.344
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.119	1.319.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.611	6.127
Totale crediti	1.851.730	1.326.042
IV - Disponibilità liquide	258.732	81.677
Totale attivo circolante (C)	2.131.571	1.435.063
D) Ratei e risconti	31.990	80.426
Totale attivo	2.518.353	1.868.578
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	147.974	143.766
IV - Riserva legale	97.816	87.322
VI - Altre riserve	41.351	41.353
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(38.963)	(50.174)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.143	16.733
Totale patrimonio netto	254.321	239.000
B) Fondi per rischi e oneri	758.303	176.303
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.163	52.304
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.445.721	1.389.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200	-
Totale debiti	1.446.921	1.389.019
E) Ratei e risconti	8.645	11.952
Totale passivo	2.518.353	1.868.578

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.034.018	5.965.332
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.408	16.578
altri	14.538	4.263
Totale altri ricavi e proventi	22.946	20.841
Totale valore della produzione	8.056.964	5.986.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.102	188.391
7) per servizi	1.871.446	1.263.152
8) per godimento di beni di terzi	133.871	92.735
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.970.432	3.329.532
b) oneri sociali	897.490	720.691
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	271.268	222.811
c) trattamento di fine rapporto	265.138	220.329
e) altri costi	6.130	2.482
Totale costi per il personale	5.139.190	4.273.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.947	26.808
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.482	8.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.465	18.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.947	26.808
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.235	(2.440)
12) accantonamenti per rischi	500.000	50.000
13) altri accantonamenti	70.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	43.271	37.144
Totale costi della produzione	8.025.062	5.948.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.902	37.349
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	842	13
Totale proventi diversi dai precedenti	842	13
Totale altri proventi finanziari	842	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.938	12.837
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.938	12.837
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.096)	(12.824)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.806	24.525
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.663	7.792
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.663	7.792
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.143	16.733

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.142,98.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un notevole incremento del fatturato. Ciò è dovuto all'acquisizione di nuove commesse nella provincia di Varese in ambito infermieristico con alcune fondazioni del privato sociale che offrono servizi sociosanitari sia per disabili che anziani. Oltre a ciò, il risultato è dovuto anche al raggiungimento degli obiettivi sul servizio ADI di Castano Primo e all'incremento della commessa di accoglienza rifugiati ucraini. Gli aumenti delle commesse sono stati più controllati: laddove era necessario incrementare i corrispettivi delle prestazioni per un indice ISTAT dell'11,6%, Azzurra è andata incontro al cliente applicando soltanto un aumento generale calcolato sull'anzianità di servizio e modifiche di mansioni, applicando un indice del 2,46%, ma concordando con la clientela che, qualora il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali, applicato in toto da Azzurra, sarebbe stato sbloccato, i clienti avrebbero supportato questa variazione anche se l'indice ISTAT utilizzato per i rinnovi sarebbe stato inferiore. A fronte di ciò, per una maggior sicurezza e per far fronte a tutte le variazioni che il CCNL dal 2024 apporterà, si è ritenuto prudentialmente accantonare in riserva ciò che si è avanzato grazie al lavoro di ottimizzazione ed efficientamento dei costi che continua dall'anno precedente. Oltre a ciò nel corso dell'anno c'è stato un accesso della Guardia di Finanza: dopo accurati controlli è stata contestata la mancata applicazione dell'IVA 5% su un contratto che era stato sottoscritto prima del 2016, anno in cui decadeva la deroga alla normativa di applicazione dell'imposta. A tal fine, in via prudenziale, si è ritenuto consono costituire un fondo rischi per far fronte a possibili sanzioni applicabili. Contestualmente sono state gettate le basi per un nuovo servizio che potrebbe partire a fine del 2024, ovvero la costituzione di due Gruppi Appartamento Disabili nel VCO, con un conseguente impatto sulla comunità, oltre che sullo sviluppo di Azzurra stessa.

L'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, ha usufruito del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, al fine di recepire i corretti valori riconosciuti dalle PA per l'ultimo trimestre, i cui importi possono avere un impatto significativo sul bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	3 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d' ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale posta non risulta valorizzata in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo valutato al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 19.748

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	239.617	588.937	828.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.094	296.206	481.300
Valore di bilancio	54.523	292.731	347.254
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.063	10.600	13.663
Ammortamento dell'esercizio	9.482	15.465	24.947
Totale variazioni	(6.419)	(4.865)	(11.284)
Valore di fine esercizio			
Costo	242.680	599.537	842.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.576	311.672	506.248
Valore di bilancio	48.104	287.865	335.969

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Rimanenze</i>								
	Materiale di consumo	27.344	-	-	-	6.235	21.109	6.235
	Totale	27.344	-	-	-	6.235	21.109	6.235

Le rimanenze sono costituite da prodotti farmaceutici, parafarmaci, materiale di consumo, alimentid a cucina e indumenti da lavoro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro19.748. Nell'esercizio in esame tale posta non ha subto variazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti	1.326.042	525.688	-	1.851.730	525.688
Totale	1.326.042	525.688	-	1.851.730	525.688

Tale posta attiene a crediti verso clienti per Euro 1.836.325, a crediti tributari per Euro 280, a crediti per depositi cauzionali per Euro 6.127 ed a crediti diversi per Euro 16.229.

Non risultano iscritti in bilancio crediti aventi scadenza o durata residua superiore ai cinque anni.

Non risultano iscritti in bilancio crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale è variabile ed al 31/12/2023 risulta essere pari ad Euro 147.974, versato per € 129.151. Le quote di capitale non ancora versate vengono trattenute dalle retribuzioni mensili secondo quanto previsto dal regolamento interno.

Fondi per rischi ed oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo rischi e oneri differiti	78.685
	Fondo rischi accertamento AdE	500.000
	Fondo ripristino beni di terzi	73.618
	Fondo TFM Amministratori	36.000
	Fondo Vacanza Contrattuale	50.000
	Fondo Acc. Nuovo Contratto CCNL	20.000
	Totale	758.303

Nell'esercizio in esame non sono stati utilizzati fondi accantonati negli esercizi precedenti, e risultano inoltre effettuati accantonamenti a fondo ripristino beni di terzi per ulteriori Euro 70.000,00 per far fronte a possibili interventi e manutenzioni straordinarie ai locali in affitto destinati al servizio di Accoglienza rifugiati Ucraini e per gli uffici amministrativi; a fondo trattamento di fine mandato Amministratori per l'importo di Euro 12.000 ed al fondo rischi per accertamenti Agenzia Entrate per Euro 500.000,00. Tale ultimo accantonamento si è reso necessario a seguito di PVC emesso dall'Intendenza di Finanza di Varese in cui è stato contestato l'applicazione della deroga alla normativa sull'IVA per un contratto stipulato in data antecedente alla decadenza di tale deroga. L'Organo Amministrativo, in via del tutto prudente, ha valutato che tale accantonamento possa coprire eventuali recuperi riferiti agli anni accertabili ed eventuali sanzioni.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti	1.389.019	57.902	-	-	-	1.446.921	57.902
Totale	1.389.019	57.902	-	-	-	1.446.921	57.902

La posta attiene a debiti verso banche per scoperti di conto, finanziamenti o mutui per Euro 187.550, a debiti verso fornitori per Euro 333.025, a debiti tributari per Euro 96.505, a debiti verso enti di previdenza sociale per Euro 174.755, a debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 315.514 oltre a oneri differiti per Euro 262.470, a debiti verso i soci receduti per quote sociali versate per Euro 62.071 e a debiti diversi per Euro 15.031.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

IMPOSTA	2022	2023
<i>Imposte correnti</i>		
IRES	121	45
IRAP	7.671	8.618
Totale imposte	7.792	8.663

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	12
Operai	156
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	173

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 91 addetti nel settore socioassistenziale e di n. 2 impiegati presso gli uffici;
- si è proceduto alla riduzione di n. 74 del settore socioassistenziale e di n. 2 impiegati negli uffici.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.800	6.828

In aggiunta al compenso sopra indicato, nell'esercizio in esame è stato effettuato un accantonamento a titolo di TFM per Euro 12.000, da attribuirsi secondo la delibera assembleare del 17/06/2021.

La funzione di controllo contabile è affidata al Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si rileva che dal 1° di febbraio 2024 è stato sbloccato il CCNL delle Cooperative Sociali, con incrementi nel 2024 per le retribuzioni tabellari, nel 2025 con aumenti di retribuzioni e inserimento di parte della 14° mensilità e nel 2026 con il pieno riconoscimento della 14° mensilità.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	1.406.710	38.448	2,7%	NO
B.9- Costi per il personale	5.139.190	4.913.065	95,6%	SI
TOTALE	6.545.900	4.951.513	75,6%	SI

La percentuale di mutualità, data dal rapporto 4.951.513/6.545.900, è quindi pari al 75,64%; la cooperativa risulta quindi operare, nello scambio mutualistico, prevalentemente con i soci.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: l'iter per l'ammissione o rigetto a socio di Azzurra inizia dalla richiesta di servizio da parte del committente seguita dalle richieste di ammissione a socio presentata dagli aspiranti allegando altresì il CV a testimonianze delle specifiche competenze nel settore. Successivamente i candidati vengono intervistati dal reparto risorse umane, che ne certifica i requisiti richiesti dal nostro codice etico, da quanto previsto dalla 231 e dalla certificazione di qualità ISO 9001. Se il candidato Socio soddisfa i requisiti richiesti viene presentata al CdA la domanda e di conseguenza approvata o rigettata. Nella tabella che segue è riepilogata la movimentazione dei soci nell'esercizio in esame:

SOCI	AMMESSI	DIMESSI
Gennaio	7	0
Febbraio	25	2
Marzo	1	3
Aprile	3	3
Maggio	4	4
Giugno	3	7
Luglio	2	8
Agosto	2	8
Settembre	4	4
Ottobre	7	7
Novembre	5	4
Dicembre	1	0
TOTALE	64	50
Delta	14	
Soci 2022	156	
Soci 2023	170	

Nota importante: a febbraio 2023 sono stati ammessi n.24 soci in categoria speciale che, come definito dal CdA, passeranno in categoria ordinaria con il 2024.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che tutte le attività svolte e tutti progetti sono pensati per la condivisione del lavoro con i soci della cooperativa.

La cooperativa disciplina il rapporto lavorativo con i propri soci secondo il regolamento interno approvato ai sensi della legge 142/2001, il regolamento fa riferimento per i rapporti di lavoro di tipo subordinato al CCNL delle cooperative sociali.

Si sintetizzano, come riportato nelle tabelle sottostanti i principali dati su clienti, i servizi e le caratteristiche peculiari delle principali attività aventi una valenza sociale, i Soci, i Collaboratori e la composizione e funzionamento dell'organo sociale.

I Clienti - Committenti di Azzurra nell'anno 2023:

CLIENTI PRIVATI	
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ SVOLTE
Fondazioni private del sociale	Appalto per Attività Socio - Assistenziale c/o strutture n.3 Provincia di Varese
	Appalto per Attività Sanitarie c/o strutture n.4 Provincia di Varese
	Appalto per Attività Socio - Sanitarie c/o n.1 struttura Provincia di Milano
	Appalto per Attività Socio - Sanitarie c/o n.1 struttura Provincia del VCO
	n. 2 convenzioni per Attività Socio - Assistenziali domiciliari per strutture convenzionate Misura 4 in Provincia di Varese attraverso "RSA APERTA"
Congregazioni ecclesiastiche	Attività Socio - Assistenziale c/o Provincia di Varese
	n. 2 Attività Socio - Assistenziale c/o Provincia di Novara
Attività Privata	Attività di gestione Asilo Nido c/o Struttura Provincia di Varese
	Assistenza domiciliare privata in Provincia di Varese
	Assistenza domiciliare privata in Provincia del VCO
	Assistenza domiciliare privata in Provincia di Milano

COMMITTENTI PUBBLICI	
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ SVOLTE
ASL VCO	Attività Infermieristiche c/o Casa Circondariale di Verbania, Case della Salute e vaccini Covid-19
ATS Insubria, Varese e Provincia	Attività Sanitarie e Socio - Assistenziali ADI/C-DOM c/o Provincia di Varese tramite Patto di Accreditamento
ATS Città Metropolitana di Milano	Attività Sanitarie e Socio - Assistenziali ADI/C-DOM c/o Provincia di Milano tramite Patto di Accreditamento
Consorzio dei Servizi Sociali Cusio	Attività contrasto alla povertà
	Accoglienza cittadini Ucraini
Comuni della provincia di Varese	n.11 per Voucher servizio Assistenza Domiciliare SAD
Comune di Caronno Varesino (VA)	Punto prelievi presso Comune

Comune di Ornavasso (VB)

Punto prelievi presso Comune

La base sociale al 31/12/2023 è così composta:

- soci lavoratori subordinati n. 165
- soci volontari n. 5

I dipendenti non soci al 31/12/2023 sono 8, mentre sono presenti n. 16 Collaboratori Coordinati e Continuativi.

La formazione dei soci:

Nel 2023 le ore di formazione standard effettuate dai Soci sono state 1.312,00 ed hanno coinvolto 117 lavoratori prevalentemente ASA/OSS. La formazione ha avuto per oggetto i seguenti interventi formativi:

1. Sicurezza generale sul lavoro;
2. Sicurezza Specifica sul lavoro;
3. Formazione Antincendio;
4. Corso di Primo Soccorso;

Gli organi sociali di Azzurra nell'anno 2023

Composizione e funzionamento degli organi sociali:

Consiglio di amministrazione: Presidente: Antonella Miazza; Vice presidente: Maria Rosa Miazza; Consiglieri: Teresa Gulfo, Alessandro Savino, Raffaella Volonteri.

Le riunioni del consiglio di amministrazione per l'anno 2023 sono state n. 6

Nell'esercizio si è tenuta una assemblea ordinaria dei soci, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 e la partecipazione dei soci è stata pari a circa il 86,39 %

L'organo di controllo monocratico ODV previsto dall'ex D.lgs. 231/01 è rappresentato dal dott. Marco Petrillo. Gli incontri sono stati 4, uno per trimestre di cui è prevista anche una relazione finale.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi:

CONTRIBUTO	IMPORTO
Credito d'imposta beni strumentali	€ 55,92
Contributo Fondazione Comunitaria VCO	€ 630,00

Contributo Fondimpresa per Formazione	€ 7.721,60
TOTALE	€ 8.407,52

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 6.142,98:

euro 1.842,89 alla riserva legale;

euro 184,29 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 4.115,80 a copertura dell'eperdite pregresse;

Il Consiglio propone altresì di coprire le perdite pregresse residue con l'utilizzo della riserva indivisibile per € 34.847,20

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 28/05/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonella Miazza